



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Ufficio Comunicazione esterna  
Relazioni con i Media

## Comunicato stampa

Roma, 20 dicembre 2022

### Osservatorio su Reddito e Pensione di Cittadinanza

**A novembre 1,15 milioni di nuclei beneficiari, per 2,46 milioni di persone,  
con un importo medio mensile di 552 euro**

**1,67 milioni i nuclei beneficiari nei primi undici mesi del 2022,  
con 3,64 milioni di persone coinvolte**

Nel mese di **novembre 2022**, i nuclei beneficiari di **Reddito di Cittadinanza (RdC)** e **Pensione di Cittadinanza (PdC)** sono stati **1,15 milioni** in totale (1,03 milioni RdC e 122mila PdC), con **2,46 milioni di persone coinvolte** (2,33 milioni per il RdC e 138mila per la PdC) e un importo medio mensile erogato a livello nazionale di 552 euro (583 euro per il RdC e 285 euro per la PdC).

L'importo medio varia sensibilmente con il numero dei componenti il nucleo familiare, e va da un minimo di 453 euro per i nuclei costituiti da una sola persona a un massimo di 738 euro per le famiglie con cinque componenti.

La platea dei percettori di reddito di cittadinanza e di pensione di cittadinanza è composta da 2,18 milioni di cittadini italiani, 198mila cittadini extra comunitari con permesso di soggiorno UE e 78mila cittadini europei (residuale la quota di familiari delle precedenti categorie e titolari di protezione internazionale).

Per i nuclei con presenza di minori (364mila, con 1,3 milioni di persone coinvolte), l'importo medio mensile è di 683 euro, e va da un minimo di 594 euro per i nuclei composti da due persone a un massimo di 743 euro per quelli composti da cinque persone.

I nuclei con presenza di disabili sono oltre 202mila, con 454mila persone coinvolte. L'importo medio è di 494 euro, con un minimo di 390 euro per i nuclei composti da una sola persona e un massimo di 705 euro per quelli composti da cinque persone.

La distribuzione per aree geografiche vede 423mila persone beneficiarie al Nord, 321mila al Centro e 1,72 milioni nell'area Sud e Isole.

Nel corso dei primi undici mesi dell'anno, le revoche hanno riguardato 57mila nuclei e le decadenze sono state 254mila.